

Hinterland

HINTERLAND@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Terre del Vescovado Il consorzio punta su vino e prodotti

Il bilancio. A un anno esatto dal lancio, il progetto di promozione turistica della fascia collinare trova un marchio e fondi per promuovere l'enogastronomia

LAURA ARRIGHETTI

Valorizzare le eccellenze enogastronomiche bergamasche attraverso un marchio condiviso da tutti gli associati sul territorio. È la nuova sfida lanciata da Terre del Vescovado, il progetto di promozione turistica che solo pochi giorni fa ha festeggiato il suo primo anno di attività con un'assemblea generale dei soci organizzata a Scanzorosciate, presso la sala consiliare. L'appuntamento, che ha riunito un centinaio di rappresentanti delle amministrazioni comunali, delle aziende e delle associazioni aderenti al progetto, ha consentito non solo di stilare un primo bilancio, ma soprattutto di guardare al futuro con nuove idee ed eventi. «Sicuramente – sottolinea il coordinatore del progetto Salvatore Linguanti – tra le sfide più importanti rientra "Sapori del Vescovado", il marchio che raccoglie i tanti prodotti d'eccellenza delle Terre del Vescovado: dai vini ai salumi, dai formaggi ai distillati, passando per le confetture, il

■ Ventimila euro dalla Regione per la promozione. Verrà organizzato anche un Festival teatrale

miele, le birre e molto altro ancora. Da questa ricchezza, è nata una gamma di prodotti di punta dei nostri 30 associati, una selezione ricca di qualità che sottolinea il legame dei nostri produttori con il territorio». «I prodotti del marchio – prosegue il coordinatore – sono visibili sul sito internet delle Terre del Vescovado e saranno presenti, attraverso un corner di vendita specifico, nei numerosi eventi ideati dalle 15 amministrazioni comunali aderenti al circuito. Inoltre, con i ristoranti locali stiamo ideando proposte di menu a chilometro zero per valorizzare la materia prima e per offrire ai visitatori un'esperienza di gusto di altissima qualità». E per sostenere al meglio i «Sapori del Vescovado», si utilizzeranno circa 20 mila euro di fondi regionali, ottenuti solo poche settimane fa grazie al bando «Wonderfood & Wine» di Regione Lombardia: «Le Terre del Vescovado – dichiara Linguanti – si sono aggiudicate il bando, in collaborazione con Promoserio e il Comitato turistico Val Cavallina, grazie al piano "Tra calici e sapori alla scoperta di Val Seriana, Terre del Vescovado e Val Cavallina". I fondi, focalizzati sulle azioni di comunicazione in campo enogastronomico, ci permetteranno di attivare alcune iniziative di comunicazione per la valorizzazione della nostra pro-

duzione culinaria, con una serie di eventi e di azioni con i territori partner. Oltre ai prodotti, per il 2018 le Terre del Vescovado puntano a valorizzare l'ambiente, nello specifico, i sentieri del territorio, con una mappatura precisa per la creazione di percorsi sovramunicipali: «L'obiettivo – spiega il coordinatore – è creare in vista dell'estate nuovi itinerari di promozione cicloturistica che si aggiungeranno ai percorsi artistici tra le bellezze dei nostri Comuni. Proprio in queste settimane, stiamo catalogando il patrimonio artistico dei nostri territori con l'aiuto di esperti e storici. E per accompagnare i turisti e i visitatori tra queste bellezze, stiamo coinvolgendo i cittadini dei Comuni aderenti per trasformarli in accompagnatori culturali».

«Infine – conclude Linguanti – stiamo organizzando, sempre sotto il profilo artistico, il primo Festival teatrale Terre del Vescovado. La direzione artistica è già stata affidata ad "Albanarte", un'associazione culturale di Albano Sant'Alessandro nota a livello locale ed internazionale. Il Festival si svilupperà tra giugno e settembre e sarà caratterizzato da una proposta di teatro di qualità, ambientato in location di pregio - castelli, dimore storiche, ville e cantine - e abbinato alla degustazione dei Sapori del Vescovado».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel 2017, 56 mila turisti «Adesso uno stand a Orio»

I numeri

Sono queste le presenze nelle Terre del Vescovado: oltre 22 mila italiani e 34 mila stranieri

Le Terre del Vescovado hanno avviato lo scorso anno una collaborazione con l'Osservatorio turistico della provincia di Bergamo, ente che ha ufficialmente riconosciuto la macro area all'inter-

no del report annuale sul turismo in Bergamo. Secondo i primi dati in possesso, nel periodo da maggio ad agosto del 2017, i 15 Comuni aderenti al progetto di promozione turistica sono stati visitati da ben 22.682 turisti italiani e da oltre 34 mila turisti stranieri: «Sono numeri importanti – dichiara Salvatore Linguanti, coordinatore de Le Terre del Vescovado – che ci consentono di riflettere sulla capacità

ricettiva e sui flussi turistici del nostro territorio, interpretando al meglio le caratteristiche dei nostri ospiti. Per quanto riguarda i visitatori stranieri, abbiamo riscontrato una forte presenza di turisti spagnoli (4.301), tedeschi (2.171) e francesi (1.825). Abbiamo avuto anche visite oltreoceano, con quasi mille cittadini americani che hanno visitato le nostre terre».

«In base a questi numeri –

Turismo rurale, i bandi del Gal

Lunedì al Parco dei Colli ci sarà l'assemblea del Gal, il Gruppo di azione locale dei Colli di Bergamo e del Canto Alto. Nell'occasione saranno presentati i primi bandi rivolti ai giovani agricoltori e a sostegno del turismo rurale e «slow».

A pagina 21



Alcuni vigneti nelle Terre del Vescovado



I soci delle Terre del Vescovado all'assemblea annuale FOTO PERSICO



Alcuni dei prodotti del territorio



Il nuovo logo del progetto

I promotori

Al progetto hanno aderito quindici Comuni

Il progetto turistico culturale «Terre del Vescovado» nasce nel settembre 2016 come comitato promotore autonomo all'interno

dell'agenzia di sviluppo locale PromoSerio ed ha preso ufficialmente il via il 6 maggio 2017 con la prima assemblea generale. L'obiettivo principale delle Terre del Vescovado è quello di valorizzare il patrimonio naturale, artistico ed enogastronomico dei territori aderenti, promuovendo anche tutti gli eventi organizzati durante l'anno dalle varie amministrazioni comunali. Attualmente sono 15 i Comuni aderenti al

progetto: Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Bolgare, Brusaporto, Carobbio degli Angeli, Chiusduno, Costa di Mezzate, Gorlago, Gorle, Montello, Orio al Serio, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate e Torre De' Roveri. Tutte le informazioni sul progetto sono disponibili sul sito www.terredelvescovado.it e presso lo stand ufficiale di Terre del Vescovado allestito all'interno della biblioteca di Scanzorosciate.



Bikers alla scoperta delle Terre del Vescovado

prosegue Salvatore Linguanti – non possiamo fare altro che sognare un piccolo stand all'interno dell'aeroporto internazionale di Orio al Serio che è il principale accesso per i turisti che arrivano a Bergamo, al fine di accoglierli con tutte le informazioni necessarie per far vivere loro al meglio la permanenza nelle nostre realtà territoriali».

«Stiamo lavorando a questo sogno – conclude il coordinatore del progetto – e speriamo di poterlo concretizzare nel minor tempo possibile, grazie alla collaborazione con i principali enti di promozione turistica della città e della nostra provincia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA